



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

S&I Bibliosan News

n. 64 Agosto-Settembre 2017

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari, documentalisti e ricercatori
del settore sanitario

Dal mondo della ricerca

► La Commissione Europea ha istituito un gruppo di lavoro, il **FAIR Data Expert Group**, con il compito di elaborare un piano per mettere concretamente in atto i principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable and Reusable) in modo che i dati della ricerca siano effettivamente disponibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili. Il gruppo si è dato al momento cinque obiettivi specifici: produrre delle raccomandazioni su cosa occorre fare per trasformare i principi FAIR in realtà; proporre indicatori per misurare i progressi di ciascuno dei principi FAIR; contribuire al piano d'azione proposto dalla European Open Science Cloud (EOSC) su come rendere i dati FAIR; contribuire alla valutazione del piano di gestione dei dati (DMP) di Horizon 2020; fornire informazioni dettagliate sui costi ed i finanziamenti necessari per portare avanti le attività di gestione dei dati.

Da: <https://bibliosan20.wordpress.com/2017/07/06/nuovo-gruppo-di-lavoro-sui-principi-fair/>

► **La legge italiana liberalizza le riproduzioni digitali con mezzo proprio in archivi e biblioteche.**

È entrata in vigore alla fine del mese di Agosto la Legge 124/2017 dove è contenuta (art. 1 comma 171) una modifica all'articolo 108 del Codice dei Beni Culturali. Viene così liberalizzata la riproduzione digitale con mezzo proprio in biblioteche e archivi pubblici, per finalità culturali. C'è ovviamente l'obbligo di rispetto della legge sul Diritto d'Autore, pertanto la libera riproduzione si limita a valere per le opere in pubblico dominio. Si tratta comunque di un cambiamento: sino ad ora la fotografia con mezzo proprio in archivi e biblioteche, quando non espressamente interdetta, è stata vincolata al pagamento di una tariffa e di una richiesta di autorizzazione scritta preventiva. D'ora in poi non sarà più necessaria nemmeno la richiesta di autorizzazione: il materiale documentario e bibliografico di pubblico dominio, che si può visionare ordinariamente durante la consultazione, si potrà liberamente fotografare. Inoltre le riproduzioni effettuate potranno essere divulgate e condivise con qualsiasi mezzo per finalità diverse dal lucro e dunque non solo per "ragioni di studio" o "personali" come avveniva sinora. Rimangono invece soggette al pagamento le riproduzioni di alta qualità eseguite da fotografi professionisti o ditte specializzate.

<https://mynilde.blogspot.it/2017/08/la-legge-italiana-liberalizza-le.html>

Dagli editori

► I dati citazionali di Web of Science (WoS) sono da pochi mesi integrati con la piattaforma Altmetric Explorer for Institutions consentendo agli utenti di confrontare l'impatto accademico di un lavoro (tramite i dati di WoS) con il suo impatto più ampio (tramite le altmetrics). L'unione di queste due metriche complementari permette alle istituzioni di analizzare in modo più dettagliato l'impatto della ricerca pubblicata dai loro ricercatori. L'integrazione dei dati è disponibile per gli abbonati ad Altmetric Explorer for Institutions e Web of Science Web Services Lite, Web of Science Web Services Expanded o InCites. Da: <https://bibliosan20.wordpress.com/2017/07/13/integrazione-tra-altmetric-explorer-for-institutions-e-web-of-science/>

► **L'Editorial board si dimette.** E' successo ancora: dopo l'episodio di *Lingua* (Elsevier) un intero editorial board, quello di *Journal of Algebraic Combinatorics* (Springer) si dimette per via dei prezzi troppo alti sia per l'accesso tramite abbonamento sia per l'open access. Nel 2015 l'intero board della rivista di Elsevier *Lingua* rassegna le dimissioni e fonda una nuova rivista ad accesso aperto *Glossa*. La decisione è motivata dalle quote per l'accesso ai contenuti che vengono ritenute spropositate dall'intero board. Nel 2017 l'intero board della rivista di Springer *Journal of Algebraic Combinatorics* rassegna le dimissioni e fonda una rivista analoga *Algebraic combinatorics*, che partirà all'inizio dell'anno prossimo e sarà anche in questo caso una rivista ad accesso aperto. La Open Access Directory riporta una serie di casi analoghi a partire dal 1989 con le motivazioni per le dimissioni dei board: http://oad.simmons.edu/oadwiki/Journal_declarations_of_independence. Come mai due editorial board diversi, di riviste che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, di editori diversi (ma entrambi colossi dell'editoria accademica) prendono posizioni così drastiche? Cosa ha spinto questi ricercatori a dimettersi dal ruolo di prestigio in una rivista prestigiosa per fondarne un'altra uguale dal punto di vista dei filtri e della qualità del board, senza alcun tipo di indicatore bibliometrico per ora, ma finalmente libera dai vincoli (contrattuali e sui diritti d'autore) imposti dagli editori? <https://www.roars.it/online/leditorial-board-si-dimette/>

WIRED

► Tutto è iniziato con la psicologia, per poi allargarsi a macchia d'olio fino a contagiare quasi tutti gli ambiti della ricerca scientifica. È la cosiddetta crisi di riproducibilità: la presa di coscienza da parte della comunità scientifica dell'impossibilità di ripetere molti dei risultati pubblicati sulle riviste di settore. E proprio recentemente ha fatto il suo debutto uno dei tentativi di soluzione più radicali: il **registered report**, una nuova tipologia di articolo scientifico pensato per attaccare alla radice le cause di questa crisi, che da oggi verrà accettato, e pubblicato, sulle pagine di *Bmc Medicine*, una tra le più prestigiose riviste mediche. Registered report è una tipologia nuova di articolo scientifico che vuole garantire la pubblicazione delle ricerche indipendentemente dal risultato, e impedire al contempo che venga modificato in alcun modo il protocollo degli studi. In un registered report uno studio viene sottoposto alla rivista prima che si inizino a raccogliere i dati, e questa lo valuta basandosi unicamente sul tema affrontato e sulla qualità del protocollo sperimentale scelto. Ottenuto l'ok i ricercatori sanno che il loro lavoro sarà pubblicato in ogni caso, indipendentemente dai risultati, e procedono quindi con la raccolta dei dati. Ottenuti i risultati, questi vengono nuovamente sottoposti a peer review, per verificare che non sia stata effettuata nessuna deviazione dal protocollo proposto. E se tutto va come sperato, l'articolo viene quindi pubblicato. <https://www.wired.it/scienza/lab/2017/08/25/registered-report-nuovo-studio-scientifico/>

Da e per le biblioteche

► Nell'articolo pubblicato su *Roars.it* "**Sci-Hub uno strumento controverso. E' davvero una soluzione per la comunicazione scientifica?**" Paola Galimberti fa il punto su Sci-Hub, oltre la retorica basata sul fondamentalismo dell'accesso libero e gratuito. "Si può considerare il tema dell'accesso svincolato dal sistema di produzione, validazione e valutazione della informazione scientifica? Si può pensare ad una produzione di contenuti scientifici a costo zero? O invece a costo zero è solo la riproduzione?". Con il tema cruciale della conservazione nel tempo, sono queste le domande su cui conviene fermare l'attenzione per capire se davvero Sci-Hub può rappresentare una strada sostenibile nella direzione della realizzazione degli obiettivi da considerare quando si promuove l'accesso aperto. In quest'ottica, le soluzioni proposte dalla Galimberti interpellano il ruolo che le comunità scientifiche possono esercitare per scardinare il sistema in vigore e ridisegnarlo con soluzioni innovative. <https://www.roars.it/online/sci-hub-uno-strumento-controverso-e-davvero-una-soluzione-per-la-comunicazione-scientifica/>



► Torna anche quest'anno il **Bibliopride**, la giornata nazionale delle biblioteche. Questa 6^a edizione sarà dedicata al tema dell'accessibilità e dell'accoglienza. Come sempre, il Bibliopride sarà un grande evento collettivo che, da nord a sud del paese, vedrà centinaia di biblioteche dare vita, insieme ai propri utenti, a una manifestazione festosa e a un "vistoso" flash mob per sottolineare l'importanza della presenza delle biblioteche sul territorio. È possibile aderire organizzando uno o più eventi nella propria biblioteca nel periodo dal 23 settembre al 30 settembre 2017 (<http://www.aib.it/attivita/bibliopride/bibliopride2017/come-aderire/>).

Tutti gli eventi dovranno essere registrati nell'apposito modulo (<http://www.aib.it/attivita/bibliopride/bibliopride2017/inserisci-un-evento/>), così da avere un calendario completo di tutte le attività in programma (<http://www.aib.it/attivita/bibliopride/bibliopride2017/tutti-gli-eventi/>). Le biblioteche aderenti possono scaricare i materiali grafici (locandina da personalizzare con i riferimenti della biblioteca e le lettere che compongono la parola Bibliopride) alla pagina

<http://www.aib.it/attivita/bibliopride/bibliopride2017/come-aderire/>.

Le biblioteche che organizzeranno un evento, regolarmente registrato nel modulo online, possono inoltre partecipare al concorso fotografico "In biblioteca nessuno escluso".

L'evento principale di quest'anno, ovvero la sesta giornata nazionale delle biblioteche, si terrà a Pistoia il 30 Settembre

www.bibliopride.it

- ▶ 5 Settembre CINAHL® **HEADINGS - IMPARARE A SFOGLIARE IL VOCABOLARIO DI CINAHL**. Obiettivi del corso: saper leggere e condurre ricerche a partire tesauro di CINAHL. Il tesauro CINAHL subject heading è basato sul vocabolario MeSH della NLM, con un focus specifico dedicato all'infermieristica e alle professioni di comparto. Aggiornato su base annuale con termini pertinenti consta attualmente di oltre 15.000 argomenti. Il corso online è tenuto dalla trainer A. Poggio di EBSCO, si terrà alle ore 12,30 e durerà circa 20 minuti. Per partecipare è necessario registrarsi online.
- ▶ 7 Settembre **AGGIORNARE LE PROPRIE HOLDING ATTRAVERSO HOLDINGS AND LINKING MANAGEMENT (HLM)**. Obiettivi del corso: imparare ad aggiungere ed aggiornare nuovi titoli e collezioni all'area HLM di EBSCOadmin per il miglior funzionamento di Full Text Finder. Il corso online è tenuto dalla trainer A. Poggio di EBSCO, si terrà alle ore 12,30 e durerà circa 30 minuti. Per partecipare è necessario registrarsi online.

Tutte le informazioni sui corsi **Bibliosan** sono disponibili
su <http://www.bibliosan.it/nilde.html>

Altri corsi e bandi

- ▶ 13 e 14 Settembre a Bologna presso l'aula informatica O del Complesso Belmeloro **Corso per la gestione del Catalogo ACNP**. Il corso è destinato ai nuovi utenti. Verrà data la precedenza alle biblioteche che aderiscono per la prima volta ad ACNP e agli operatori che non hanno seguito il corso di aggiornamento sul nuovo programma gestionale grafico. Gli utenti che hanno già frequentato il corso in passato potranno essere iscritti solo nel caso di disponibilità residua di posti. Per ciascuna biblioteca verranno accettati al massimo due nominativi. Per ulteriori informazioni e iscrizioni ai corsi contattare esclusivamente Gabriella Boninsegna gabriella.boninsegna@unibo.it
- ▶ La Biblioteca del CNR dell'Area della Ricerca di Bologna, in collaborazione con l'Istituto ISOF-CNR offre un assegno di ricerca di un anno, full-time, nell'ambito del progetto europeo "**CARONTE - Continuing education and scientific information literacy on Raw Materials for professionals**". CARONTE è un progetto di lifelong learning education finanziato dalla KIC EIT Raw Materials (<https://eitrawmaterials.eu/>), coordinato dall'Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività ISOF del CNR, e svolto dalla Biblioteca del CNR di Bologna in collaborazione con partner italiani, spagnoli e finlandesi. CARONTE è rivolto agli R&D manager di aziende operanti nel settore delle materie prime che si focalizzano sui temi del riciclo e della sostituzione. Le attività di CARONTE sono dedicate alla progettazione, testing e realizzazione di corsi blended/e-learning, per disseminare in contesti aziendali approcci e strategie innovative di ricerca, organizzazione e condivisione con i colleghi dell'informazione tecnico-scientifica. Il bando è disponibile sui siti del CNR al seguente link: <http://biblioteca.bo.cnr.it/index.php/it/chi-siamo/lavora-con-noi>. Termine per la presentazione delle domande 7 Settembre.

La presente Newsletter, elaborata dalla Biblioteca dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria.

Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.